

Accordo Transfrontaliero

tra

Direzione Scolastica Regionale della Lombardia – Italia
Comune di Villa di Chiavenna (Italia)

e

Comune di Bregaglia (Grigioni – Svizzera)

Premesso che

- I Comuni di Bregaglia (in territorio Svizzero del Canton dei Grigioni) e di Villa di Chiavenna (in territorio Italiano della Provincia di Sondrio) condividono aspetti storici, geografici culturali ed economici, oltre che problematiche legate agli aspetti demografici-di sviluppo, occupazionali e di vie di comunicazione con la Lombardia verso sud e il centro Europa verso nord;
- I Comuni promotori dell'accordo hanno costituito nel 2007/2008 l'Associazione Intercomunale Transfrontaliera di Villa di Chiavenna e Castasegna e che quest'ultimo Comune dal 2010 è integrato nel Comune di Bregaglia, che ha confermato l'adesione all'Associazione;
- La piattaforma di confronto rappresentata dall'Associazione è lo strumento individuato per tematizzare, discutere, risolvere problemi comuni costituiti da aspetti culturali, economici e di gestione del territorio;
- Entrambi i Comuni nel loro ambito nazionale hanno una tradizione scolastica radicata e forniscono ai propri cittadini in questo ambito un servizio efficiente, che copre per quanto possibile le esigenze;
- Il calo demografico degli ultimi anni da entrambe le parti del confine ha provocato calo di iscrizioni nei vari livelli di scuola, con conseguente difficoltà nel continuare a fornire un servizio di qualità a costi accettabili;
- Una collaborazione oltre frontiera tra il Comune di Bregaglia del territorio Svizzero ma che appartiene all'area linguistica e culturale Italiana, ed il Comune di Villa di Chiavenna del territorio Italiano, risulta vitale per la tutela di tale comune appartenenza;
- E' consistente il lavoro transfrontaliero degli abitanti della Valchiavenna nel territorio Svizzero;
- E' consolidata la consuetudine di usufruire dei servizi offerti, con riferimento in particolare ai trasporti (la mobilità nella Val Bregaglia Italiana e Svizzera utilizza indifferentemente mezzi della Provincia di Sondrio o del Cantone dei Grigioni) ed alle strutture commerciali, turistiche, culturali e sportive;

e che

- Nei due sistemi scolastici nazionali (e pertanto Lombardo e Grigione) esistono aspetti che possono essere di reciproco interesse in relazione allo sviluppo sociale di entrambe le comunità;
- Nel Sistema Scolastico Italiano la Scuola dell'Infanzia prevede l'iscrizione anche di bambini di 3 anni, oltre che la possibilità di anticipo per bambini nati l'anno successivo ma entro il 30 aprile; e che sono previsti mensa e tempo pieno (40 ore settimanali): aspetti che possono interessare la popolazione della Val Bregaglia;
- Nel Sistema Scolastico Svizzero del Cantone dei Grigioni è previsto nel ciclo superiore delle scuole obbligatorie, una Scuola di Avviamento Pratico a Stampa che chiude il curriculum formativo delle scuole obbligatorie, di regola a 16 anni;
- Gli ultimi 2 anni di tale scuola coincidono nel Sistema Italiano con il biennio di Scuola Secondaria Superiore di II grado per il compimento dei 10 anni di scuola obbligatoria per gli studenti italiani;

- Per alcuni studenti che frequentano a Villa di Chiavenna la Scuola Secondaria di I grado e che possono essere interessati ad una futura attività lavorativa in Svizzera, può risultare utile frequentare il II e III ed ultimo anno della Scuola di Avviamento Pratico a Stampa, che si conclude con un diploma di fine ciclo, purchè tale frequenza venga riconosciuta dallo Stato Italiano quale adempimento dell'obbligo scolastico e possa quindi prevedere la possibilità di un rientro nel Sistema Scolastico Italiano;
- In Chiavenna ha sede l'Istituto di Istruzione Secondaria di II grado dei Servizi Alberghieri e della Ristorazione, che non trova corrispondenza nel territorio della Val Bregaglia: aspetto che può interessare la popolazione scolastica dei Grigioni, come sviluppo del progetto Pilota oggetto della presente convenzione;
- L'Alta Scuola Pedagogica di Coira è interessata, come sviluppo del progetto Pilota oggetto della presente convenzione, alla frequenza dei propri studenti in formazione quale forma di tirocinio professionalizzante nelle scuole italiane delle aree di frontiera.

Convengono quanto segue:

Art. 1
Premessa

Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2
Oggetto

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati nelle premesse la Direzione Scolastica Regionale per la Lombardia (Italia) e il Comune di Bregaglia Grigioni (Svizzera) concordano di avviare una collaborazione organica e articolata attraverso il presente protocollo d'intesa.

Art. 3
Impegni

Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia italiana, il Dirigente dell'I.C. "Bertacchi" di Chiavenna, previo parere favorevole dell'USR Lombardia, accoglierà le domande di iscrizione al primo anno della scuola dell'infanzia (bambini di tre anni) presentate dagli abitanti del Comune di Bregaglia.

La frequenza degli studenti italiani dei due ultimi anni di formazione obbligatoria presso le scuole della Bregaglia potrà offrire la possibilità di un accesso facilitato al sistema di formazione professionale svizzero rispetto alla Scuola di Avviamento Professionale Svizzera.

Il Dirigente dell'I.C. "Bertacchi", previo parere favorevole dell'USR Lombardia, accoglierà le domande di iscrizione degli studenti della scuola secondaria di I grado di Villa di Chiavenna alle classi 2a e 3a della Scuola di Avviamento pratico di Bregaglia.

La collaborazione tra le scuole e i sistemi scolastici potrà portare ad uno scambio più intenso di studenti tra i due sistemi scolastici, di quanto non sia avvenuto finora.

Art. 4
Reciprocità

Italia.

Agli studenti Italiani che si formeranno in Svizzera, sarà riconosciuto l'assolvimento dell'obbligo scolastico e potranno eventualmente rientrare nel sistema formativo italiano, previo esame d'idoneità al passaggio da una classe all'altra, tramite l'iscrizione al terzo anno dei percorsi IeFp della Regione Lombardia.

Svizzera.

La frequenza degli studenti italiani dei due ultimi anni di formazione obbligatoria presso le scuole della Bregaglia potrà offrire la possibilità di un accesso facilitato al sistema di formazione professionale svizzero.

I bambini svizzeri che frequenteranno in Italia la scuola dell'Infanzia potranno fruire dei modelli organizzativi del "tempo scuola" previsti per gli alunni italiani.

Art. 5
Obblighi comuni

Le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione dei contenuti del presente Protocollo e delle iniziative che da esso deriveranno nelle sedi opportune.

Art. 6
Comitato esecutivo

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo e per consentire la pianificazione degli interventi in materia, è costituito un Comitato esecutivo paritetico composto dal Presidente del Consiglio Scolastico di Bregaglia, dal Direttore/riche delle Scuole di Bregaglia, da un Rappresentante dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Sondrio e dal Sindaco di Villa di Chiavenna.

La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per le Amministrazioni dei due Paesi.

Art. 7
Durata

L'attuazione del progetto è prevista in tre fasi:

- una fase di preparazione e definizione dei dettagli organizzativi e pedagogici-didattici (2012);
- una fase di realizzazione e attuazione del progetto nelle scuole (2013/14; 2014/15; 2015/16; 2016/17);
- una fase di valutazione (2018).

Per il sufficiente periodo di sperimentazione e il necessario adeguamento delle strutture formative locali si prevede una durata di quattro anni (due bienni).

Art. 8
Accompagnamento del progetto

Il Dipartimento dell'Educazione, Cultura e Protezione dell'Ambiente ha delegato l'Ispettore scolastico Dante Peduzzi come suo rappresentante nelle trattative per la realizzazione del progetto.

Art. 9
Aspetti finanziari

Per la frequenza della scuola dell'infanzia a Villa di Chiavenna, i genitori degli allievi provenienti dalla Bregaglia svizzera si assumono le spese di trasporto e per la frequenza della mensa, mentre i costi del materiale didattico restano a carico della scuola dell'infanzia.

Per la frequenza della scuola di Avviamento Pratico, i genitori degli allievi provenienti dalla Valchiavenna si assumono i costi di trasporto, i costi del materiale didattico e per la frequenza della mensa.

Art. 10
Messa in atto

I criteri d'ammissione saranno stabiliti dagli insegnanti della SEC/SAP di Stampa in collaborazione con il Consiglio Scolastico e ci sarà un periodo di prova di 4 anni.

L'accordo è stato presentato all'assemblea del Comune di Bregaglia in data 13 settembre 2012.

Approvato dall'assemblea comunale del Comune di Bregaglia il

Il sindaco:

Il segretario comunale:

Anna Giacometti

Danco Dell'Agnese

Il presidente del consiglio scolastico:

La vicepresidente:

Antonio Walther

Karin Bricalli

Approvato dal Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente: